

Provincia: l'analisi del voto

Intervista a Martino Melchionda

I trentasei consiglieri provinciali rinnovano sostanzialmente il volto dell'emiciclo di Palazzo Sant'Agostino, anche Angelo Villani siede sui banchi dell'opposizione. Quali, a suo avviso, le ragioni di questa debacle?

I personalismi del centrosinistra ed interni al PD e candidature decise per corrente e non perché provenienti dal territorio.

Buona parte della classe dirigente provinciale resta a casa. Che cosa cambia per Eboli, erede di una storica e gloriosa tradizione di centrosinistra?

I Rapporti di correttezza e collaborazione istituzionale. Ora *Martino Melchionda* auspico un dialogo con l'Amministrazione Provinciale, a partire dal Piano Territoriale Urbanistico che non ci ha visti coinvolti.

Il caso Letizia, le inchieste di Bari, le veline e le escort, sembrano non incidere sui risultati elettorali. Intravede una deriva culturale?

Si sono affermati nuovi modelli culturali e familiari. Però non devono essere oggetto di lotta politica. La destra va fronteggiata sul terreno della proposta e della sua inadeguatezza culturale.

Ha qualcosa da rimproverare al suo partito?

Molto. E' diventato una sommatoria di correnti, impermeabili alla società. D'altra parte, il congresso si preannuncia come una nuova lotta di potere e non altro.

Il centrosinistra ad Eboli da dove riparte?

Riparte dalla tenuta elettorale, che ci ha visti indietro di soli 600 voti, nonostante candidature non tutte di altissimo profilo. Ci sono, quindi, le condizioni per una nuova affermazione, purché si resti uniti. Ma vedo già all'orizzonte lo stesso scenario che ho visto per le elezioni provinciali; le ambizioni personali rischiano di produrre un danno irreversibile.



auspico un dialogo con l'Amministrazione Provinciale, a

San Nicola Varco: servizi sanitari e segretariato sociale

di Chiara Pierro

Installati quattro container a San Nicola Varco, ospiteranno un presidio sanitario e un presidio sociale. In un'apposita conferenza stampa sono state le tappe della task force istituzionale che vede insieme la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, gli Assessorati Regionali alle Politiche Sociali e Immigrazione, all'Ambiente- Protezione Civile, al Demanio e Patrimonio, all'Agricoltura e alle Attività Produttive, il Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, il Prefetto di Salerno, il Comune di Eboli, l'ASL di Salerno e le Organizzazioni Sindacali.

Luca Sgroia, assessore alle politiche sociali del Comune di Eboli illustra lo stato dell'arte delle iniziative: "L'intervento di oggi segna un'altra tappa del pacchetto di iniziative che il Comune di Eboli e la Regione Campania stanno approntando per



La conferenza stampa a San Nicola Varco

l'emigrazione. Quattro container ospiteranno servizi sanitari e di segretariato sociale. Abbiamo portato l'acqua nei container e abbiamo collocato dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, questo dopo aver proceduto alla rimozione di rifiuti liberamente presenti nell'area. A breve arriveranno altri 20 bagni chimici per gli immigrati. La fase operativa prevede poi l'invio degli immigrati regolarmente residenti nell'ostello di Torre Barriate e l'avvio delle procedure volte alla regolarizzazione o al rientro assistito per tutti gli irregolari presenti. Queste iniziative si collocano in totale controtendenza rispetto alla politica che tratta l'emigrazione come fenomeno criminale. Noi al contrario intendiamo restituire la civiltà e la dignità negata a queste persone".

Freselle sotto le stelle

di Mario Onesti

È partita lo scorso 24 luglio la prima edizione di "Freselle sotto le Stelle - chest pass 'u cunvent", sagra della fresella organizzata dalla Gioventù Francescana di Eboli. L'evento, che si è svolto presso il locale convento dei Frati Minori Cappuccini, in via "San Pietro alli Marmi", ha voluto valorizzare e rendere luogo di partecipazione ed incontro, non solo religioso, una struttura millenaria abbandonata alla pigrizia e all'ignavia dalle istituzioni locali e non solo. Gioia di stare insieme con semplicità, tanto divertimento, ilarità e spensieratezza caratterizzano la mission della manifestazione.

In questa estate 2009, tre serate all'insegna di musica, cabaret, gastronomia. Tre serate avvolte da uno scenario mozzafiato e atmosfere magiche. In linea con la filosofia francescana, la fresella è storicamente un cibo povero, il cibo del popolo, umile ma sostanziosa compagna di viaggio per pescatori e contadini. La deliziosa pietanza è stata servita accompagnata da prodotti della tradizione locale e inaffiata con dell'ottimo vino delle cantine di Solopaca.

Il ricavato della manifestazione enogastronomica sarà utilizzato per la ristrutturazione di alcune aree del convento: «Uno dei nostri progetti - spiegano gli organizzatori - è il restauro e il recupero della millenaria biblioteca che custodisce testi antichissimi lasciati all'usura del tempo e in condizioni pessime di conservazione. Proponiamo di avviare progetti con le università, con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, ma le istituzioni locali di ogni grado e livello devono sostenerci in questo lavoro. Non c'è appartenenza religiosa che tenga, il convento è aperto a tutti. Il nostro obiettivo è proprio questo: far capire alle persone che al di là dell'aspetto spirituale, il convento può essere un luogo di incontro per gli ebolitani oltre che un sito di inestimabile valore storico-artistico».